



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ SICUREZZA INTEGRATA

Mission: la nostra ragion d'essere

ANCSI- Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata ha lo scopo di perseguire finalità di carattere culturale e sociale. Il suo scopo è rappresentato dalla promozione e dallo sviluppo della coscienza civica e della cultura della legalità, per mezzo di tutte le sue molteplici espressioni.

L'associazione è apolitica, non ha scopo di lucro e assume come propri i principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea ed i "principi fondamentali" di cui alla prima parte della Costituzione Italiana, ed agisce per il perseguimento degli obiettivi secondo le modalità che seguono:

- sviluppa iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà e sicurezza, reali e percepite, per tutte le persone presenti sul territorio nazionale;
- opera affinché il Governo nazionale riconosca i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana;
- promuove iniziative volte alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio fondato sull'integrazione tra azioni di prevenzione, contrasto e riparazione dei fenomeni di criminalità, inciviltà e disordine urbano diffuso;
- privilegia le strategie di prevenzione integrata, le pratiche di mediazione, l'attenzione alle vittime, l'educazione alla convivenza, la valorizzazione del principio di legalità;
- considera la lotta all'esclusione, la partecipazione democratica e la condivisione comunitaria degli obiettivi, elementi centrali di ogni azione volta al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle città e del territorio.

L'associazione promuove altresì l'innovazione delle forme di partecipazione dei cittadini, alle scelte della comunità, aprendosi alle energie provenienti dalla società civile, dalle professioni, dalle imprese, dal volontariato

Premessa

L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutti i soci dell'Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata e caratterizzano i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

Nello sviluppo sia delle proprie attività associative e statutarie sia di quelle in partecipazione con terzi, l'Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti delle vittime del crimine sanciti dalla Risoluzione n. 40/34 del 29 novembre 1985 l'Assemblea Generale dell'ONU dove si definiscono i Principi base della Giustizia per le Vittime di crimini e di abusi di potere.

È ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione. Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali con riferimento specifico alla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ SICUREZZA INTEGRATA

Il presente Codice Etico è la “Carta Costituzionale” dell’associazione, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni socio dell’ Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata. Il Codice Etico è un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell’Associazione perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle proprie responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell’attività dell’associazione.

Il Codice Etico è il principale strumento di implementazione dell’etica all’interno dell’Associazione, volto a chiarire e definire l’insieme dei principi a cui sono chiamati ad uniformarsi i suoi destinatari nei loro rapporti reciproci nonché nel relazionarsi con portatori di interessi reciproci nei confronti dell’Associazione. I destinatari sono pertanto chiamati al rispetto dei valori e principi del Codice Etico e sono tenuti a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l’immagine della dell’Associazione La Fortezza, nonché l’integrità del suo patrimonio economico ed umano.

L’Associazione aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare gli scopi statutari. Sono stakeholder i soci, i collaboratori, i fornitori e i partner. In senso allargato sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività dell’Associazione,: rientrano in quest’ambito le comunità locali e nazionali, le associazioni, le generazioni future, ecc..

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra l’Associazione e i suoi stakeholder. Non sono etici, e favoriscono l’assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti dell’Associazione, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale. La buona reputazione all’esterno favorisce l’ingresso di nuovi soci, la fedeltà e l’entusiasmo dei vecchi soci, l’attrazione delle migliori risorse umane, la serenità, l’affidabilità. All’interno, essa contribuisce a prendere e attuare le decisioni senza frizioni e di organizzare il lavoro al meglio per il raggiungimento di obiettivi importanti e gratificanti.

ANCSI- Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata intende, attraverso il Codice Etico:

Definire ed esplicitare i valori ed i principi etici generali che informano la propria attività ed i propri rapporti con soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, amministratori, istituzioni pubbliche ed ogni altro soggetto coinvolto nell’attività dell’Associazione.

Formalizzare l’impegno a comportarsi sulla base dei seguenti principi etici: legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della persona, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità,.

Definire gli strumenti di attuazione. L’attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata a tutti i soci dell’Associazione. Ad essi è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico nell’Associazione, Alla presidenza e al Consiglio Direttivo è affidato il compito di monitorare l’effettiva attivazione dei principi contenuti nello stesso, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e comminare sanzioni.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ SICUREZZA INTEGRATA

1. Codice etico

ANCSI- Associazione Nazionale Città Sicurezza Integrata garantisce per sé e per i propri soci e collaboratori il rispetto del presente Codice Etico, al fine di contribuire con i propri comportamenti alla tutela ed al miglioramento dell'immagine dell'Associazione e dei soci.

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per i soci, e per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato e per tutti coloro che operano con l'Associazione, quale che sia il rapporto – anche temporaneo – che li lega alla stessa.

L'Associazione si impegna a comunicare il presente Codice Etico attraverso i propri canali informativi (sito web, brochure, ecc.) ed ai propri soci e alla cittadinanza, per diffondere la consapevolezza dei doveri e delle regole ad esso connessi.

Ciascun socio si impegna a fare riferimento, per la proposizione, la progettazione e l'erogazione dei propri servizi, alle norme UNI e/o internazionali di settore, cui l'Associazione si uniforma.

L'associato si impegna a comunicare all'Associazione qualunque inosservanza relativa alle regole del Codice Etico, che egli possa verificare in ordine a:

integrità;
riservatezza;
rispetto;
lealtà;
competenza e correttezza;
concretezza ed efficacia;
trasparenza e controllo;
rapporti con l'Associazione e fra gli associati.

2) Integrità

Il socio si impegna a:

- mantenere costantemente comportamenti ispirati a sincerità, onestà e rettitudine;
- proporre ed accettare incarichi con la consapevolezza di disporre delle competenze necessarie a svolgere il servizio;
- non influenzare le scelte dei colleghi soci o committenti o partner dell'Associazione con comportamenti impropri.
- a perseguire esclusivamente gli scopi dell'associazione
- a non operare all'insegna di personalismi o interessi privati

3) Riservatezza

Il socio si impegna a:

non divulgare, senza specifica autorizzazione scritta, informazioni che riguardano attività e progetti dell'Associazione, dei quali sia venuto a conoscenza durante la vita associativa e l'espletamento degli incarichi professionali.

Tali informazioni sono coperte da clausola di riservatezza e saranno trattate come strettamente riservate all'interno dell'Associazione.

Gli associati non potranno utilizzare a vantaggio proprio o di terzi le informazioni ed il materiale di cui potranno venire a conoscenza o in possesso, se non debitamente autorizzati.



4) Competenza e correttezza

Il socio si impegna a:

- perseguire l'obiettivo della massima soddisfazione dell'Associazione;
- erogare con continuità e regolarità il servizio definito negli incarichi, verificando periodicamente con l'Associazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- operare unicamente nell'interesse dell'Associazione, con forte senso di collaborazione;
- mettere a disposizione dell'Associazione le competenze ritenute necessarie a fornire il servizio offerto;
- astenersi dall'accettare incarichi per i quali non è in grado di assicurare le competenze necessarie;
- a evitare nel modo più assoluto di creare dissidi e screzi tra i soci.
- a discutere le problematiche a sollevare obiezioni esclusivamente nelle sedi di competenza e con i diretti responsabili.

In particolare, non sono consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
 - l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione dell'Associazione nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento del proprio incarico o funzione;
 - l'uso di beni e attrezzature di cui i soci dispongano nello svolgimento del proprio incarico o funzione per scopi diversi da quelli ad essi propri.
- Ciascun socio non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio all'Associazione o indebiti vantaggi per sé, per l'Associazione o per terzi.

5) Concretezza ed efficacia

Il socio è impegnato ad adottare le migliori modalità di realizzazione del proprio ruolo al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi oggetto degli incarichi.

Nella valutazione degli obiettivi l'Associazione considererà i fattori a breve e lungo termine che possono influenzare i risultati.

6) Trasparenza e controlli

Il socio deve fornire all'Associazione, in qualunque momento, la documentazione necessaria a verificare lo stato di avanzamento degli incarichi, le motivazioni delle scelte effettuate ed il supporto necessario alla loro interpretazione.

7) Rapporti con l'Associazione e fra i soci

Il socio si impegna a garantire un comportamento leale nei confronti dell'Associazione e degli altri soci, anche in caso di avvicendamento degli incarichi fra due o più soci. In ogni caso i soci dovranno operare nell'interesse dell'Associazione.

I Soci perseguono, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali dell'Associazione e si astengono, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con l'Associazione Stessa..

I Soci informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il Presidente / Vice Presidenti componenti del Consiglio Direttivo o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli dell'Associazione



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ SICUREZZA INTEGRATA

(o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I soci rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dagli organi dell'Associazione.

8) Rapporti con terzi

I rapporti dell'Associazione confronti di terzi, delle istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali ("Istituzioni") nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti dal Presidente o suo delegato e da ciascun Socio, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico, sulla base dei criteri generali di correttezza e di lealtà.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Associazione. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, revisori, consiglieri di o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

9- I nominati si impegnano a:

Assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, la comunità locale il mondo esterno, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti; mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, azzerando le personali opzioni politiche nel corso dell'incarico; fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche; trattare gli associati con uguale dignità a prescindere dalle loro dimensioni e settori di appartenenza; fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa; rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'Associazione.

Approvato dall'assemblea straordinaria del 28/04/2016

Il Presidente

I membri del consiglio direttivo